

Sintesi pubblica

Al 31.12.2017 l'avanzamento della spesa certificata alla CE è pari Ad € 9.969.626,85. Tale importo ha permesso di superare la soglia di spesa fissata per evitare il disimpegno automatico delle risorse ex. Art. 86 del Reg. UE 1303/2013.

Sempre alla stessa, dal monitoraggio dei dati ex. Art. 112 del Reg. 1303/2013, il costo ammesso delle operazioni ed in relativo impegno è pari ad € 75.263.296,50, corrispondente 31,69% del totale della dotazione finanziaria del Programma. Il livello di pagamenti complessivamente ammessi è di € 13.044.845,29 (7,76% della dotazione).

Di seguito la situazione a livello di singolo Asse:

-Occupazione: impegni per € 31.383.094,48 (29,28% dotazione Asse), pagamenti ammessi per € 7.201.052,75 (6,72% dotazione Asse) e n. 4.002 operazioni selezionate;

-Inclusione Sociale e lotta alla povertà: impegni per € 22.621.941 (40,74% dotazione Asse), pagamenti ammessi per € 814.296 e n. 115 operazioni selezionate;

-Istruzione e Formazione: impegni per € 16.921.143 (29,86% dotazione Asse), pagamenti ammessi per € 4.274.751 e n. 437 operazioni selezionate;

-Capacità Istituzionale e amministrativa: impegni per € 2.298.836 (25,15% dotazione Asse), pagamenti ammessi per € 54.210,22 e n. 21 operazioni selezionate;

-Assistenza Tecnica: impegni per € 2.038.281,31 (22,58% dotazione Asse), pagamenti ammessi per € 700.535 e n. 37 operazioni selezionate.

La programmazione operativa del POR FSE 14-20 viene declinata all'interno del Documento di Indirizzo Attuativo – DIA, periodicamente aggiornato dall'AdG, il quale fornisce il quadro logico ed informativo di supporto all'attuazione da parte dei Servizi della Giunta Regionale competenti, che assumono il ruolo di Responsabili di attività. Ciascun RdA rispetto agli interventi specifici attribuiti alla sua competenza provvede ad assolvere alle funzioni di programmazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle operazioni. Nell'attuazione del PO sono complessivamente coinvolti 17 Servizi RdA, distribuiti come segue:

nell'Asse Occupazione ne intervengono 9, nell'Asse Inclusione sociale e lotta alla povertà 4, nell'Asse Istruzione e formazione 5, nell'Asse Capacità istituzionale e amministrativa 8.

L'architettura organizzativa sopra descritta ha richiesto un elevato livello di governance del sistema e di coordinamento tra strutture. A tal fine è stato individuato il Servizio Programmazione, Indirizzo, monitoraggio e controllo FSE quale struttura di supporto dell'AdG e raccordo tra i vari RdA, competente alla definizione di regole e strumenti comuni, quali: revisioni periodiche al DIA, impianto del Manuale di Gestione delle Operazioni – GEO, implementazione delle opzioni di semplificazione dei costi, sviluppo del SI.GE.CO. e implementazione delle funzionalità del Sistema Informativo di monitoraggio.

Il SI.GE.CO, elaborato dall'AdG e dall'AdC, è stato trasmesso all'AdA nel corso del 2017. Quest'ultima, a seguito di esame, ha emesso, in data 23.02.2017, il proprio parere certificando che le Autorità di Gestione e Certificazione soddisfano i criteri di designazione relativi all'ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e di controllo e alla sorveglianza. A seguito di ciò, la Giunta Regionale, con propria Delibera n. 162 del 27.02.2017, ha designato le suddette due Autorità.

Il POR FSE contribuisce con il 4,4% della sua dotazione (€ 10.312.932), al finanziamento delle strategie territoriali, come di seguito dettagliato:

Strategia Agenda Urbana

Le autorità urbane individuate sono le Città di Perugia, Terni, Spoleto, Foligno e Città di Castello. Le risorse, pari ad € 4.750.000, derivano dall'Asse Inclusione Sociale e sono destinate al finanziamento di "Servizi educativi territoriali di comunità", "Centri famiglia", "politiche giovanili" e "Innovazione sociale".

Ciascuna Autorità, nell'ambito di un percorso di co-progettazione con l'istituzione regionale, è tenuta a predisporre un proprio Programma Urbano. Esso sarà parte integrante dell'Accordo di Collaborazione ex.

Art. 15 della L. n. 241/1990 da sottoscrivere tra Autorità Urbana e Regione Umbria, strumento individuato per disciplinare i rapporti tra le parti e trasferire le risorse.

Di seguito vengono riepilogati gli importi assegnati a ciascuna Autorità Urbana per il finanziamento dei vari Programmi: Perugia € 1.553.024, Terni € 1.266.560, Foligno € 877.263, Spoleto € 495.286, Città di Castello € 558.443. Al 31.12.2017 sono stati approvati tutti i programmi di Sviluppo urbano delle cinque città e sono stati sottoscritti gli Accordi con Terni, Foligno e Spoleto per un impegno complessivo di risorse pari ad € 2.639.109,00.

Strategia Aree Interne

Sono state individuate tre aree Interne: Area Sud Ovest Orvietano, Area Nord Est Umbria, Area Valnerina. Alla Strategia vengono destinate risorse totali pari ad € 3.526.932 a valere sugli Assi Inclusione sociale e lotta alla povertà, Istruzione e formazione e Capacità istituzionale e amministrativa.

Per l'area Sud Ovest Orvietano, a cui sono destinate risorse pari a 1.421.623,33, è stata approvata la Strategia nel mese di aprile 2017 e sottoscritto il relativo Accordo di Programma Quadro in data 6 febbraio 2018, consentendo l'avvio della fase di attuazione degli interventi.

Per l'Area Nord Est, a cui sono destinate risorse pari ad € 1.050.000, è stato approvato il Preliminare alla Strategia nel mese di Luglio 2017, ed, attualmente, è in fase di definizione la strategia d'area al fine di addivenire all'Accordo di Programma Quadro.

Per l'area Valnerina, cui sono destinate risorse pari ad € 1.055.308,67, è prevista, entro l'anno corrente, la definizione del Preliminare alla strategia.

Con delibera di giunta regionale n. 475 del 08/05/2017 è stata approvata la "Strategia dell'area interna Sud-Ovest Orvietano, mentre per l'area interna Nord Est, con deliberazione di giunta regionale n. 918 - 28/07/2017, è stato approvato il Documento Preliminare della Strategia.

ITI Trasimeno

La Regione Umbria ha programmato l'utilizzo dello strumento comunitario ITI - Investimento Territoriale Integrato ex. Art. 36 del Reg. UE N. 1303/2013 per avviare le attività e procedure inerenti il "Progetto integrato d'area del bacino del Trasimeno", individuando un budget complessivo pari a 15 milioni, imputato per € 5,5 milioni al POR FESR, € 2 milioni al POR FSE e € 7,5 milioni al PSR FEASR.

L'ITI Trasimeno interessa i Comuni di Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegara e Tuoro sul Trasimeno, 8 Comuni caratterizzati da una lunga storia di collaborazione, iniziata con il Piano regionale di sviluppo 1982-85 e più recentemente rinnovata con un "Contratto di paesaggio", strumento di programmazione negoziata che individua il contesto urbanistico e paesaggistico per lo strumento comunitario in argomento. L'avvio dell'ITI ha dato forte impulso alla volontà associativa degli 8 Comuni che il 12 luglio 2016 hanno costituito l'Unione dei Comuni del Trasimeno.

Successivi atti di giunta regionale hanno definito ulteriori aspetti programmatici per l'avvio dello strumento, ivi incluso il mandato alle tre Autorità di Gestione di procedere alla modifica sostanziale dei tre PO al fine di includere, in ciascuno di essi, la previsione dell'utilizzo dello strumento, elemento necessario per l'attivazione.

Per il POR FSE, in data 26.04.2017, è stata avviata la consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza unitario per l'approvazione delle modifiche in argomento. La medesima si è conclusa positivamente il 16 maggio 2017 e il 24 maggio 2017 è stata ufficialmente inviata alla Commissione Europea la richiesta di modifica del Programma Operativo attraverso il sistema di scambio elettronico dei dati (SFC2014), nel pieno rispetto di quanto previsto dall'articolo 26, punto 4 del Reg. 1303/2013. La Commissione Europea con propria Decisione di esecuzione n. C(2017) 5669 final 9.08.2017 ha approvato le modifiche proposte dall'Autorità di Gestione al POR FSE 2014-2020, sancendo che l'ammissibilità della spesa per operazioni relative all'ITI decorre dal 24.05.17.

La quota di risorse a valere sul POR FSE 2014-2020, complessivamente pari ad € 2.000.000 è ripartita quanto ad € 1.500.000 a valere sull'Asse Inclusione Sociale e lotta alla povertà, per il finanziamento di Interventi di inclusione lavorativa di adulti vulnerabili ed interventi finalizzati ad incrementare la qualità dei servizi socio educativi e quanto ad € 400.000 a valere sull'Asse Capacità Istituzionale e amministrativa per

interventi di rafforzamento delle funzioni associate comunali ed € 100.000 a valere sull'Asse Assistenza Tecnica.

In data 21 luglio 2017 tra l'Unione dei Comuni del Trasimeno e la Regione Umbria è stata sottoscritta la convenzione per l'attuazione dell'ITI. Successivamente si è dato avvio concreto agli interventi in esso previsti. In particolare, sono state impegnate risorse pari ad € 100.000 a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del POR FSE 14-20 ed è stato disposto un trasferimento pari ad € 50.000 a favore dell'Unione in argomento.

Nell'anno 2017, inoltre, è stato approvato il progetto predisposto da parte dell'Unione dei Comuni del Trasimeno relativo all'ambito "Gestione associata delle funzioni da parte dei comuni", per un costo complessivo pari ad € 306.000.

Le risorse del POR FSE 2014-2020 complessivamente destinate alle strategie territoriali vengono trasferite ai soggetti istituzionali deputati all'attuazione mediante lo strumento dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge 241/1990. Si prevede la sottoscrizione dei seguenti Accordi:

- n. 5 Accordi per ciascuna Autorità urbana (Comuni Perugia, Terni, Foligno, Spoleto, Città di Castello);
- n. 3 Accordi con i Comuni capofila di zone sociali per le tre aree interne;
- n. 1 Accordo con il Comune Capofila dell'Unione dei Comuni Trasimeno per ITI Trasimeno.

Ciascun Accordo reca, in allegato, il programma delle attività relative alla strategie di riferimento, definito al termine dell'iter di co-progettazione con le strutture regionali.

L'attuazione del POR FSE 2014-2020 nel corso del 2017 è avvenuta nel rispetto delle previsioni del Documento di Indirizzo Attuativo – DIA, approvato con DGR 1494/2016.

Dall'analisi qualitativa dell'attuazione per singolo Asse emerge quanto segue:

Asse I occupazione

Le Procedure attivate nel 2017, per un impegno complessivo pari ad € 16.814.032,02, ineriscono le P.I. 8.1-RA 8.5, 8.2-RA 8.1, 8.7-RA 8.7 e le seguenti tipologie di intervento:

- percorsi formativi integrati da tirocini curriculari a supporto della specializzazione intelligente e innovazione del sistema produttivo;
- progetti integrati presentati da imprese con piano di sviluppo occupazionale (brevi percorsi formativi specialistici, tirocini formativi extracurriculari, incentivi assunzione);
- Voucher formativi per percorsi del Catalogo regionale Offerta Formativa;
- tirocini formativi extracurriculari interregionali/internazionali Over 30;
- tirocini formativi extracurriculari adulti;
- voucher pacchetto adulti;
- incentivi assunzione tirocinanti adulti;
- incentivi assunzione tirocinanti giovani;
- Progetto CPI 2017 e RIUSO SIL.

Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà

La complessiva attuazione dell'Asse è ripartita in tre modalità procedurali e per gli importi indicati:

- Avvisi e procedure a regia regionali per circa 21,6 milioni di euro;
- Trasferimento di risorse alla 12 Zone sociali per il finanziamento di varie tipologie di interventi e per una quota complessiva pari ad € 25.536.500;
- concorrenza alle strategie territoriali rispettivamente per € 1.500.000 a favore dell'ITI Trasimeno, € 4.750.576 per Agenda Urbana ed € 2.100.000 per Aree Interne.

Le procedure e gli avvisi regionali gestiti nel 2017, per un impegno complessivo di € 2.553.775, hanno inerito l'adeguamento evolutivo del Sistema Informativo sociale per le esigenze di monitoraggio della

programmazione FSE 2014-2020, la presa in carico di Adulti vulnerabili con la Misura SIA+, l'invecchiamento attivo e l'approvazione di progetti per supportare condivisa beni comuni.

I trasferimenti di risorse a favore delle zone sociali approvati nel 2017 hanno riguardato un impegno complessivo pari a 17.440.576 ed ineriscono le attività di assistenza domiciliare ai minori, i minori con disabilità, interventi per adulti vulnerabili e giovani disabili (SAL/tirocini/borse di tutoraggio), mediazione familiare, sperimentazione di vita indipendente, la non autosufficienza degli anziani, servizi domiciliari.

Asse III Istruzione e formazione

Le procedure attivate nel 2017, per un impegno complessivo di € 6.929.134,21, hanno inerito il finanziamento di percorsi ITS per il Triennio 2017-2019, Interventi di formazione continua a favore di aziende nell'ambito di progetti integrati, Percorsi Diritto dovere per i giovani fino a 18 anni che hanno assolto l'obbligo di istruzione, Borse di studio per studenti universitari, azioni pilota presso le scuole per la diffusione della cultura d'impresa.

Asse IV Capacità istituzionale e amministrativa

Le Procedure attivate, inerenti i RA 11.3 e 11.6, hanno riguardato moduli formativi e laboratoriali, il supporto alla gestione associata delle funzioni comunali e l'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo – PRA.